



COMUNE DI PIANEZZE

Provincia di VICENZA

P.zza IV Novembre ,11 – 36060 Pianezze
Tel. 0424/72323 - pec: protocollo.pianezze.vi@cert.ip-veneto.net

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE VOTIVA

Sommario

CAPO I NORME GENERALI.....	
ARTICOLO 1 Oggetto del Regolamento	
ARTICOLO 2 Modalità di svolgimento del servizio	
CAPO II ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO.....	
ARTICOLO 3 Campo di applicazione.....	
ARTICOLO 4 Orario di servizio - Sospensione del servizio	
ARTICOLO 5 Tariffe Annue.....	
ARTICOLO 6 Modalità di pagamento del canone.....	
ARTICOLO 7 Durata della convenzione	
CAPO III RAPPORTO DI UTENZA	
ARTICOLO 8 Richiesta di utenza e Intestazione	
ARTICOLO 9 Riallacci, variazioni, trasferimenti, cessazioni.....	
ARTICOLO 10 Divieti Allacci abusivi.....	
ARTICOLO 11 Reclami	
ARTICOLO 12 Responsabilità del Fornitore energia elettrica.....	
ARTICOLO 13 Segnalazione guasti	
CAPO IV NORME FINALI.....	
ARTICOLO 14 Leggi ed Atti regolamentari.....	

CAPO I
NORME GENERALI

ARTICOLO 1
Oggetto del Regolamento

Il presente Regolamento disciplina il servizio di illuminazione votiva con lampade elettriche nel cimitero comunale di Pianezze.

Il Regolamento disciplina inoltre, i rapporti tra l'Ente e gli utenti del servizio, le modalità di liquidazione, di riscossione, di contenzioso.

ARTICOLO 2
Modalità di svolgimento del servizio

Il servizio di illuminazione votiva nel cimitero comunale è gestito in economia dal Comune. E' fatta salva la possibilità di individuare, da parte dell'Amministrazione, altra forma di gestione consentita dalla legge.

Le competenze amministrative sono espletate dal Servizio Tecnico/Tributi/Vigilanza. La responsabilità del procedimento compete al Responsabile del Servizio o dipendente da lui formalmente delegato.

Il Servizio Tecnico/Tributi/Vigilanza provvederà, attraverso la propria squadra manutentiva ed in eventuali casi di necessità, anche mediante ricorso a ditta esterna specializzata, ai nuovi allacciamenti, alla manutenzione e sorveglianza degli impianti ed a tutte le opere necessarie a migliorare l'impianto, ampliarlo o potenziarlo.

CAPO II
ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

ARTICOLO 3
Campo di applicazione

Limitatamente alle zone già servite da linea principale, il servizio è assicurato a richiesta degli interessati, per l'illuminazione votiva:

- a) dei campi di inumazione;
- b) dei loculi cimiteriali individuali;
- c) delle tombe di famiglia;
- d) di cellette ossario e nicchie cinerarie.

Le opere di ampliamento e di manutenzione del cimitero devono comprendere gli impianti di illuminazione votiva.

Il Comune provvede alla realizzazione ed alla manutenzione ordinaria e straordinaria occorrente agli impianti delle lampade votive.

L'impianto per l'illuminazione votiva di loculi e nicchie ossario è attivato esclusivamente per sepolture complete in ogni loro parte, ovvero successivamente alla posa della lapide di marmo e del porta lampade definitivo, previa richiesta.

L'impianto di illuminazione votiva nei campi di inumazione è attivato entro 30 giorni dalla data di inumazione, previa richiesta.

ARTICOLO 4
Orario di servizio - Sospensione del servizio

Il servizio di illuminazione votiva è continuativo (giorno e notte).

Il Comune provvede all'accensione ininterrotta delle lampade votive assicurando a tutti i cittadini che ne facciano richiesta l'illuminazione laddove è tecnicamente possibile.

Ove si accerti, su segnalazione dell'utente, il mancato funzionamento dell'impianto, il Comune provvederà al ripristino del servizio nei tempi tecnici necessari.

Il Comune si riserva la facoltà di sospendere l'erogazione del servizio per eventuali riparazioni e modifiche agli impianti. Le interruzioni del servizio, dipendenti dai suddetti motivi o per cause di forza maggiore, come: sospensione della fornitura da parte dell'azienda distributrice, messa fuori uso momentaneo dei trasformatori e delle valvole ecc. non danno luogo a rimborso dei canoni o ad altra pretesa di sorta.

Il Comune non assume responsabilità per eventuali interruzioni e danni che dovessero sospendere il servizio, compreso asporto di lampade, causato da terzi.

ARTICOLO 5 Tariffe Annue

Il servizio è assicurato con l'applicazione delle specifiche tariffe approvate dalla Giunta Comunale entro il termine di legge stabilito per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe si intendono prorogate di anno in anno.

Le tariffe sono costituite da:

A. Spese fisse di impianto che comprendono:

- a) le spese contrattuali;
- b) la compartecipazione alle spese di allacciamento;
- c) la fornitura della lampada.

B. Canone annuo, per ogni punto Luce, che comprende:

- a) la manutenzione degli impianti;
- b) il ricambio delle lampade;
- c) l'erogazione dell'energia elettrica.

In caso di modifica delle tariffe l'utente può esercitare il diritto di disdetta.

In ogni caso le tariffe approvate si applicano a tutti gli utenti, per l'intero anno in corso.

ARTICOLO 6 Modalità di pagamento del canone

ATTIVAZIONE NUOVO IMPIANTO

Per ciò che concerne l'attivazione, l'utente verserà posticipatamente, con le stesse modalità previste per il canone di abbonamento, il diritto di primo impianto al Comune oltreché il canone annuale.

Il canone per il primo anno si ottiene dividendo il canone annuale per 12 e moltiplicandolo per il numero di mesi mancanti alla fine dell'anno solare.

Sono comprese nel contributo, a titolo esemplificativo, le spese per i lavori inerenti l'adduzione dell'energia elettrica, piccoli lavori di muratura, collegamenti elettrici, la lampadine votive.

I diritti di primo impianto saranno addebitati alla prima fattura di pagamento del canone lampade votive relative al nuovo allaccio.

CORRISPETTIVO DI ILLUMINAZIONE

Il pagamento del canone avviene in un'unica soluzione, mediante avviso di pagamento inviato dall'ente esclusivamente tramite **pagoPA**.

Il canone annuale deve essere pagato posticipatamente entro il 30 aprile dell'anno successivo.

L'Amministrazione comunale, ogni anno, successivamente alla data di approvazione del bilancio provvede a pubblicare apposito avviso sul sito istituzionale dell'Ente ed all'Albo Pretorio, contenente le indicazioni su eventuali modifiche di tariffe del canone annuale ed i relativi importi da versare, nonché termini e modalità di pagamento.

La mancata consultazione del suddetto avviso, non esonera l'utenza dall'effettuare ugualmente il versamento del canone in vigore.

Il Settore competente alla riscossione del tributo dovuto per l'illuminazione votiva, è il Servizio Tecnico/Tributi/Vigilanza.

In caso di mancato versamento del canone dovuto entro 60 giorni dall'invio del bollettino di pagamento, l'Ufficio competente invierà lettera di sollecito del canone, gravato degli interessi di mora.

OMESSO PAGAMENTO

Il mantenimento in corso di validità del contratto è subordinato al puntuale ed esatto pagamento in un'unica soluzione.

Dopo l'emissione della lettera di sollecito, di cui al paragrafo precedente, e qualora anche quest'avviso risulti vano, entro il 31/12, il Responsabile del Servizio Tecnico/Tributi/Vigilanza provvederà alla sospensione della fornitura con contestuale scollegamento dell'impianto e asportazione della lampadina.

Il contratto si intende definitivamente risolto se entro il termine di tre mesi dalla sospensione della fornitura, di cui sopra, l'utente o in caso di decesso un erede legittimo non avrà provveduto a saldare il pagamento dei canoni arretrati.

In tal caso il Responsabile del Servizio Tecnico/Tributi/Vigilanza provvede al recupero coattivo dell'eventuale credito a mezzo di iscrizione a ruolo a norma del D.P.R. n. 602 del 29/09/1973.

ARTICOLO 7 Durata della convenzione

La durata minima del rapporto di utenza deve comprendere un anno solare intero (1 gennaio / 31 dicembre) decorrente dalla data dell'attivazione del servizio. L'impianto di illuminazione votiva, ove non ostino cause di forza maggiore, è attivato entro i termini indicati nell'art.3.

Per il primo periodo di utenza, il canone di abbonamento viene fissato in dodicesimi, portando la scadenza al 31 dicembre dello stesso anno.

I rapporti di utenza s'intendono tacitamente rinnovati in assenza di disdetta entro il 30 novembre. La disdetta ha effetto dal 1° gennaio successivo.

Nel caso di esumazioni/estumulazioni ordinarie per naturale scadenza, il servizio verrà sospeso direttamente dal 1° gennaio dell'anno successivo.

La durata della convenzione può essere pluriennale, se richiesta :

- di anni 10 per luci votive di fosse di inumazione;
- di numero anni uguale alla durata della concessione cimiteriale (quindi relativa a loculi, nicchie o urne cinerarie).

CAPO III RAPPORTO DI UTENZA

ARTICOLO 8 Richiesta di utenza e Intestazione

La richiesta di utenza può essere presentata in qualsiasi momento e l'attivazione avviene nei termini stabiliti dagli artt. 3 e 7, solo per le zone già servite di impianto di illuminazione.

Per le zone non servite, agli interessati è comunicato immediatamente l'eventuale programma di estensione del servizio.

All'atto della richiesta di attivazione, l'utente deve versare le spese fisse di impianto di cui all'art. 5 comma 2 lett.a), oltre che il canone, determinato in dodicesimi, fino al 31 dicembre, secondo le tariffe vigenti.

Ogni utenza può essere riferita ad una o più lampade votive, anche per sepolture non contigue. Le spese fisse di impianto ed il canone sono dovuti per ogni lampada votiva.

L'intestatario dell'utenza, persona fisica o giuridica, rimane l'unico obbligato fino alla comunicazione di variazione.

La variazione dell'utente intestatario deve avvenire nel caso di morte dello stesso e l'erede o un familiare interessato è tenuto a regolarizzare a proprio favore l'intestazione della convenzione in essere.

Qualsiasi variazione dell'intestazione, nell'ambito del nucleo familiare, comporta la partecipazione alla stipula della nuova convenzione dell'utente e del nuovo intestatario.

L'erogazione del servizio ha inizio con la richiesta di utenza al servizio presentata al Servizio Tecnico/Tributi/Vigilanza del Comune mediante apposito modulo (Allegato A) e la sottoscrizione di apposito contratto in carta semplice (Allegato D), avente la forma della scrittura privata nel quale devono essere specificati i dati anagrafici del soggetto richiedente, il/i nominativo/i del/i defunto/i, l'esatta indicazione della tomba e/o del loculo (per soggetto richiedente si intende il concessionario della sepoltura o in sua assenza un erede legittimo).

In caso di accoglimento della domanda il Responsabile del Servizio Tecnico/Tributi/Vigilanza, comunicherà all'interessato l'ammontare della tariffa di abbonamento per il primo anno, comprensiva dei diritti di primo impianto, che lo stesso richiedente dovrà provvedere a versare tramite avviso di pagamento inviato dall'ente esclusivamente tramite **pagoPA**.

In seguito alla sottoscrizione del contratto, il Servizio Tecnico/Tributi/Vigilanza provvederà a comunicare al personale della propria squadra manutentiva la necessità di provvedere all'attivazione del servizio.

Gli impianti sono realizzati esclusivamente da personale dipendente del Comune o da questi incaricato e comprendono l'allaccio della corrente e la fornitura delle lampadine, escludendo qualsivoglia opera decorativa ed artistica.

ARTICOLO 9
Riallacci, variazioni, trasferimenti, cessazioni

RIALLACCIO

Qualora, in seguito a omesso pagamento, la luce votiva staccata, oggetto della sospensione, voglia essere ripristinata, deve essere effettuata una nuova richiesta di allaccio con relativo pagamento delle spese di allaccio di primo impianto nonché delle eventuali annualità pregresse, tenendo conto di eventuali pagamenti effettuati dopo il distacco per morosità, detratte le spese di intervento.

VARIAZIONI-VOLTURE

Le variazioni dei dati relativi all'utenza forniti al momento di stipula del contratto possono riguardare:

- a) l'indirizzo al quale inviare eventuali comunicazioni;
- b) il nominativo dell'intestatario del contratto;
- c) l'intestatario del contratto a seguito di subentro.

Le suddette variazioni devono essere comunicate al Servizio Tecnico/Tributi/Vigilanza con nota scritta mediante la compilazione del modulo disponibile presso gli uffici stessi (Allegato C).

TRASFERIMENTI

Nel caso un feretro, una urna cineraria o una cassetta con resti mortali venga trasferita nell'ambito del cimitero, per motivi non dipendenti dal Comune, compreso il sopravvenuto termine di cessazione del contratto di concessione del loculo, celletta, ecc., e si intenda continuare ad usufruire del servizio occorre, a cura dell'utente, comunicare i nuovi dati di allocazione della salma;

In tal caso dovrà essere compilato il modello (Allegato A) per la richiesta di attivazione del servizio e si configurerà come nuova utenza, così come previsto nei relativi articoli.

In caso di trasferimento di un deceduto, in loculo e/o tomba sprovvista di allaccio alla rete elettrica, la fornitura si intenderà sospesa sino ad avvenuto allaccio alla rete elettrica.

CESSAZIONE DELL'UTENZA

La richiesta di cessazione dell'utenza deve avvenire con le stesse modalità di cui alla richiesta di allaccio/nuova utenza del presente regolamento, compilando l'apposito modulo predisposto dal Comune (Allegato B).

La cessazione dell'utenza, in qualunque momento richiesta, non comporta alcun tipo di rimborso.

ARTICOLO 10
Divieti - Allacci abusivi

DIVIETI

E' assolutamente vietato agli utenti di manomettere gli impianti e di asportare o sostituire le lampade. I contravventori sono tenuti al risarcimento dei danni, salva la facoltà di azioni civili e penali e di interruzione del servizio.

Non è prevista la possibilità di richiedere l'installazione di lampade occasionali.

ALLACCI ABUSIVI

Qualora venga individuato un allaccio effettuato abusivamente ovvero senza stipulazione e pagamento del contratto e dei canoni annuali il personale tecnico-operativo del Servizio Tecnico/Tributi/Vigilanza, provvederà immediatamente alla disabilitazione dell'impianto. La regolarizzazione della posizione avviene con la stipula del contratto di allaccio e con il pagamento di una sanzione pari a due annualità del canone stabilito per l'anno in cui si rileva l'abuso.

E' vietato ai concessionari od eredi legittimi titolari del contratto di illuminazione votiva modificare o manomettere l'impianto, cedere il contratto – che viceversa si trasmette unicamente per legittima eredità (previa compilazione dell'apposito modello di volturazione) salvo il caso di disdetta ove non sia stato effettuato il pagamento anticipato e fare quanto possa, in qualunque modo, apportare variazioni all'impianto esistente.

ARTICOLO 11
Reclami

Ogni eventuale reclamo, da segnalarsi in forma scritta direttamente all'Ufficio competente, non

comporta per l'utente il diritto di sospendere il pagamento. E' fatta salva, tuttavia, la possibilità di eventuali rimborsi, qualora ne venga riconosciuto il diritto da parte del Comune.

ARTICOLO 12 **Responsabilità del Fornitore energia elettrica**

L'Amministrazione è esonerata da responsabilità per eventuali interruzioni dipendenti dal fornitore dell'energia elettrica, per guasti e danni causati da forza maggiore, da temporali, da incendi e da ogni altro fatto imprevedibile causato da terzi. In tali casi l'utente non può pretendere rimborsi o riduzioni né sospendere il pagamento del canone.

ARTICOLO 13 **Segnalazione guasti**

E' interesse dell'intestatario del bollettino segnalare, per iscritto, eventuali guasti o interruzioni del servizio all'Ufficio comunale competente, il quale provvederà, previa verifica della posizione dell'utenza, nei tempi necessari, alla riparazione degli stessi.

CAPO IV NORME FINALI

ARTICOLO 14 **Leggi ed Atti regolamentari**

La presente normativa regolamentare è formulata in osservanza delle seguenti disposizioni normative:

- disposizioni di cui al titolo VI del Testo Unico delle Leggi Sanitarie 2710711934;
- D.P.R. 10/09/1990 n°285 (Regolamento di Polizia Mortuaria);
- Circolari del Ministero della Sanità n° 24 del 24/06/1993 e n° 10 del 31/07/1998;
- Legge n° 130 del 30/03/2001;
- Decreto Ministero della Salute del 0910712002;
- D.P.R. n° 254 del 10/07/2003;
- Regolamento Cimiteriale e di Polizia Mortuaria approvato con Delibera di CC. n. 16/2009.

Gli allacciamenti esistenti alla data di entrata in vigore del presente si intendono ad esso assoggettati. Fanno parte integrale al presente Regolamento i seguenti allegati A), B), C) e D).

Il presente regolamento entra in vigore al momento dell'esecutività della deliberazione di approvazione.